



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 135/2023

Oggetto: Ditta Il Massaro Società Semplice Agricola - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Il Massaro s.s. (P.Iva 02668940543), con sede legale in Norcia (PG), nucleo Fontevana n. 85, con istanza presentata al SUAP del Comune di Norcia e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0508035 e n. 0508056 del 22/10/2015 e successiva integrazione acquisita dalla Regione Umbria al prot. n. 0166283 del 09/08/2016, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Norcia (PG), nucleo Fontevana n. 85 (Foglio n. 67 particelle n. 301, 302), destinato ad apicoltura con produzione e vendita di miele;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1, comma 2 punto C e comma 2 punto F lett. b) della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti dal fabbricato destinato a produzione, lavorazione e vendita di miele (2 AE) e a civile abitazione (6 AE), e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di mt 24 (8 AE x 3 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 67 particella n. 301 del Comune di Norcia;

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa pervenuta al prot. n. 202965 del 29/08/2023, dalla quale si evince:

- 1) l'avvenuta variazione della denominazione sociale della ditta da "Il Massaro s.s." a "Il Massaro Società Semplice Agricola" e della composizione societaria;
- 2) dell'attuale destinazione del fabbricato:
 - a) lavorazione, magazzino e stoccaggio con WC (3 AE) al piano primo sottostrada;
 - b) somministrazione, degustazione ed esposizione (fattoria didattica) con locale cucina e WC (3 AE) al piano terra e deposito con WC (2 AE) al piano primo;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;



Regione Umbria

Giunta Regionale

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Il Massaro Società Semplice Agricola è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Il Massaro Società Semplice Agricola (P.Iva 02668940543), con sede legale in Norcia (PG), nucleo Fontevena n. 85, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato richiamato in premessa, destinato a lavorazione del miele, somministrazione, degustazione ed esposizione (fattoria didattica), con consistenza 8 AE, sito in Comune di Norcia, nucleo Fontevena n. 85 (Foglio n. 67 particella n. 302), mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di mt 24 (8 AE x 3 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 67 particella n. 301 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Il sistema di sub-irrigazione deve essere posto ad una distanza non inferiore di mt. 30 da utilizzazioni idriche o da altre sub-irrigazioni;
- c) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>.

REGIONE UMBRIA

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali
Sezione Autorizzazione Unica Ambientale
Via Mario Angeloni n. 61 – 06124 Perugia



Regione Umbria

Giunta Regionale

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno.

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione o l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)